

## Cintura urbana

# “School of rock” alla media Curie «Facciamo crescere i talenti musicali»

**San Fermo.** Il programma per diffondere la cultura musicale anche tra i più giovani. Un'aula apposita mette a disposizione degli studenti strumenti e apparecchiature

SAN FERMO

**PAOLA MASCOLO**

Mixer, batteria, sintetizzatore, chitarra, basso elettrico, studiare musica alla secondaria di primo grado va oltre il “suonare il piffero”, come qualcuno in modo un po' dispregiativo può dire o pensare dell'educazione musicale nelle scuole.

Da qualche mese il Comune amministrato da **Pierluigi Mascetti**, insieme a **Paolo Calandrino**, docente di educazione musicale, ha provveduto a allestire alla scuola Marie Curie un'aula di musica molto particolare e tutta lanciata verso la musica pop-rock.

**Progetto ambizioso**

Da lì non esce la solita musica, i ragazzi nell'ora di musica compongono battute e brani, possono farlo insieme e suonare insieme, proprio come una band, ma in un'aula di scuola.

Un progetto ambizioso che nel tempo vorrebbe portare la scuola ad avere un vero e proprio indirizzo pop-rock e che ha trovato nell'aiuto del Comune un buon alleato, soprattutto per sviluppare, attraverso il

suono pop-rock a scuola la socialità e un modo più immediato di appassionarsi alla musica rispetto allo studio degli strumenti classici o dei classici strumenti che si utilizzano nel percorso di studi della scuola dell'obbligo.

«Promuovere una cultura del fare musica pop-rock a scuola, questo vorremmo fare - dice in sintesi il Calandrino - perché pensiamo che questo approccio stimoli la creatività. Scrivere canzoni, realizzare arrangiamenti sono atti creativi, formare una pop-rock band, organizzare concerti, sono attività che sviluppano la socialità in un'età sempre difficile. Le alunne e gli alunni cominciano con l'ukulele già alla primaria - aggiunge - in prima media imparano a cantare accompagnandosi con lo strumento, poi

**Collaborazione tra Comune e scuola per promuovere l'educazione**

in seconda e in terza sperimentano la stessa cosa con il piano e la chitarra e realizzano arrangiamenti aggiungendo basso, batteria e altri strumenti elettronici. Imparano a giocare con la lingua italiana per comporre canzoni, si mettono in gioco come interpreti, scoprono talenti che non sapevano di avere».

**Le nuove tecnologie**

Uno degli obiettivi di questo progetto è quello di ampliare le capacità espressive dei ragazzi facendo musica, trovandosi insieme, togliendosi dalla smaterializzazione delle attività di studio attraverso le nuove tecnologie e ripartendo dagli strumenti e da un più sano rapporto tra materialità e digitalizzazione, anche nel suono e nella produzione musicale questo rapporto va considerato.

«È un progetto in cui crediamo - dice il sindaco Mascetti - e che sosteniamo con piacere. È un progetto inclusivo, la cultura musicale è di tutti, non solo di chi ha talento. In altri termini tutti hanno un talento per la musica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'aula di musica alla scuola media Marie Curie



Una lezione con i giovani agli strumenti

## Adolescenti e violenza Incontri per famiglie

**Montano Lucino**

Appuntamento mercoledì alle 20.30 alla scuola primaria di via Don Bosco

“Adolescenti e violenza” è il nome del progetto promosso e voluto dall'amministrazione comunale e rivolto sia ai ragazzi, sia ai genitori, un momento di crescita, non sempre facile da superare, da condividere insieme.

Il 10 aprile alle 20.30 alla scuola primaria di Montano di via Don Bosco si terrà il primo incontro sulla violenza di genere dal titolo molto eloquente, che è un po' una dichiarazione programmatica: “Prevenire, riconoscere e agire.”

Il presupposto di questo percorso è quello che solo grazie alla conoscenza ci si può difendere di pericoli della violenza di genere.

Con la pedagogista **Ambra Scoca** e con **Federica Pullano**, scienze e tecniche psicologiche, gli adolescenti con le loro famiglie potranno confrontarsi liberamente sulle sfide quotidiane e sui vari volti della violenza, in modo da imparare ad individuarla e ad affrontarla. L'evento è a partecipazione gratuita.

P. Mas.

## Aperitivi e non solo La consulta giovani organizza Sanferock



La chiesetta di San Fereolo

**Tavernerio**

Primo appuntamento domenica prossima per “Aperitrivial” il patrono il 26 maggio

Sboccia la primavera e i ragazzi e le ragazze della consulta giovani del paese sono in piena attività per preparare eventi e appuntamenti delle prossime settimane, che culmineranno il 7 e 8 giugno prossimi nell'ormai tradizionale Sanferock. Una due giorni a tutta mu-

sica per continuare nei festeggiamenti della festa compatronale di San Fereolo. La parte più religiosa e devozionale e la tradizionale fiera si terranno nel fine settimana del 26 maggio.

Ma la festa e la voglia di stare insieme non finiranno. La Consulta Giovani è già al lavoro per il Sanferock 2024, sesta edizione di una sagra musicale ad ingresso libero che è diventata ormai parte della tradizione e si terrà nella fata ormai canonica del secondo fine settimana di giugno, nel concreto venerdì 7 e

sabato 8. Il nome dell'evento deriva da San Fereolo. Il Sanferock nacque nel 2017 dalla volontà dei giovani di Tavernerio di avere una festa creata da loro, che li rappresentasse e che potesse coinvolgere il maggior numero possibile di persone.

Il campo sportivo Angelo Borella ha ospitato e ospita musica dal vivo, ristoro, divertimento e tanta voglia di stare insieme. Una rete di giovani e associazioni scende quindi in campo per due serate di divertimento, che faranno da portale alla stagione estiva.

«Siamo già al lavoro: nelle prossime settimane usciremo coi dettagli - spiega **Alessandro Muscionico**, referente della consulta giovani - Siamo già in contatto con le band, la gran parte gruppi emergenti del territorio, e nei prossimi giorni definiremo il programma dettagliato».

Nel mentre, a stretto giro, i giovani ripropongono “Aperitrivial”, un aperitivo al centro civico comunale Livatino, in via Risorgimento, con sfida a quiz tra piccole squadre di giovani e di ragazzi. Proposto già in passato, l'aperitivo con quiz riscuote sempre, come spiega Muscionico, interesse e partecipazione.

L'appuntamento è per domenica 14 aprile, alle 18.30. La terza edizione del quizzone aperitivo, tra sfide tra menti migliori e bevande, è quindi ormai prossima e segna l'avvio della stagione primaverile ed estiva per il gruppo giovanile.

**Simone Rotunno**

## La Protezione civile entra alle elementari

**Colverde**

I bambini di terza hanno seguito una lezione sui terremoti

Tutti a lezione con la Protezione civile alla primaria di Colverde, frazione di Parè. I volontari della Protezione civile Valle del Lanza hanno dato il loro supporto ai colleghi di quella di Colverde e con la collaborazione del collega del



La lezione in classe

Gesc, hanno così spiegato ai ragazzi di terza elementare cosa vuol dire un terremoto, le zone sismiche, i comportamenti corretti da tenere e i luoghi sicuri in classe. Poi a quelli di quarta elementare in collaborazione con la Polizia locale hanno illustrato i pericoli in strada, la segnaletica e le regole sia per il pedone che per i ciclisti con una uscita sul territorio per approfondire le tematiche affrontate. Una bella lezione che ha coinvolto i più piccoli e che hanno appreso le regole e i comportamenti da tenere sia nel caso di un terremoto che quando vanno a camminare o in sella alle loro biciclette. **L. Tar.**

## Ecco “Abbi cura di te” Il libro di Paola Peverelli

**Villa Guardia**

La presentazione venerdì sera alle 21 in sala consiliare con l'autrice

“Abbi cura di te”, non è solo l'affettuoso augurio che riporta al desiderio di sapere che una persona cara stia bene, è anche il titolo del libro di **Paola Peverelli**, scrittrice, filosofa e consulente pedagogica che sarà presentato venerdì 12 aprile alle 21

in sala consiliare in una serata evento organizzata dall'associazione Amici di Giovanni con il patrocinio del Comune.

«Abbi cura di te e prendi il largo, piccolo manuale di etica quotidiana», è anche in nuce il messaggio del libro che contiene illustrazioni di **Lucia Borgesi**: prendersi cura di sé e degli altri. Il tema verrà trattato parlando anche di fragilità, di malattia, di fine vita, ma anche di filosofia e a più voci. Alla serata interverrà Paola Peverelli insieme a **Car-**

**melina di Lella**, per anni coordinatrice infermieristica che ha operato proprio nei reparti di oncologia, ed a **Paolo Carboni**, responsabile comunicazione Basilica Cattedrale di Como. Durante la serata ci saranno letture a cura di **Myriam Cherif**, accademica Mohole e l'accompagnamento musicale del maestro **Carlo Viganò**, tra i fondatori del gruppo “Accenti”.

La serata evento è organizzata dall'associazione Amici di Giovanni, che dal 2016 affianca le famiglie colpite da una malattia oncologica di un congiunto per aiutarle, innanzitutto con la vicinanza e poi sostenendo la promozione culturale e la ricerca oncologica. **P. Mas.**